

# OVERSHOOT DAY, CONFEURO: "ITALIA IN CRISI. TRANSIZIONE ECOLOGICA NON È PIÙ OPZIONE"

*Pubblicato il 4 Maggio 2026 di costantino sacchetto*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



## Overshoot Day, Confeuro: "Italia in crisi. Transizione ecologica non è più opzione"

"Poche ore fa è scattato l'Overshoot Day dell'Italia. In sostanza, il nostro Paese ha già consumato le risorse naturali che è in grado di rigenerare in un anno intero, segnando peraltro un peggioramento con un anticipo rispetto allo scorso anno. Un dato che non può lasciarci indifferenti". Così Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro - Confederazione degli Agricoltori Europei, commenta gli ultimi dati diffusi, esprimendo forte preoccupazione: "I numeri annunciati dal WWF, che rilancia i calcoli del Global Footprint Network, confermano il grave e allarmante deficit ecologico dell'Italia. Una situazione che impone una riflessione seria e, soprattutto, azioni immediate. Non possiamo più permetterci un modello di sviluppo che mette a rischio il futuro delle prossime generazioni. È tempo di scelte coraggiose, di azioni concrete e condivise. La transizione ecologica non è più un'opzione, ma una necessità storica e culturale", prosegue Tiso.

"Confeuro sottolinea la necessità di ripensare profondamente lo stile di vita collettivo, promuovendo un nuovo equilibrio tra uomo, ambiente e produzione, e sollecita politiche incisive da parte delle istituzioni nazionali ed europee. "Per invertire la rotta è fondamentale promuovere una transizione ecologica reale, tutelare le risorse naturali - a partire dalla salvaguardia del suolo, dell'acqua e della biodiversità - ridurre sprechi e consumi e sostenere politiche ambientali globali più eque e responsabili. Il cambiamento climatico non conosce confini e richiede risposte condivise. Come organizzazione che rappresenta il mondo agricolo - conclude Tiso - crediamo in un futuro fondato su giustizia ambientale, equilibrio e responsabilità collettiva. L'Overshoot Day dell'Italia non deve essere solo una data sul calendario, ma un monito potente e un punto di partenza. Il cambiamento è possibile, ma deve coinvolgere tutti: istituzioni, imprese e cittadini".

